



**DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE
- TARANTO -**

UFFICIO DI BRINDISI

**Incarico professionale per la redazione del Progetto di Fattibilità tecnico
economica e Progetto Esecutivo, compreso il piano di sicurezza e
coordinamento, relativo ai lavori di:**

**“RIFACIMENTO DELLA PERIMETRAZIONE E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DEI LOCALI INTERNI E DELLE FACCIATE DELLA
TORRE FARO DI S. ANDREA DI MISSIPEZZA – I.D. 6954 – E.F. 3608 -
MELENDUGNO (LE)”**

7120/20 SMM – E.F. 2025 – C.E. 164224

Documento di Indirizzo alla Progettazione

Importo totale da finanziare: € 132.058,41 (inclusi oneri di legge)

Durata del servizio: giorni 180 (centottanta)

Codice ID: 6954

Cap.: 7120/20 S.M.M.

E.F.: 2025

IL COMPILATORE
S.T.V. (INFR) Carmen Maria CONSOLE

Firmato Digitalmente da/Signed by:
CARMEN MARIA CONSOLE

In Data/On Date:
martedì 15 aprile 2025 10:19:42

VISTO:
IL CAPO DELL'UFFICIO DEL
GENIO DI BRINDISI
C.C. (INFR) Maria Vincenza VISCI

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MARIA VINCENZA VISCI

In Data/On Date:
martedì 15 aprile 2025 12:38:52

VISTO:
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
C.F. (INFR) Morena COLACELLI

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MORENA CARMELA COLACELLI

In Data/On Date:
mercoledì 16 aprile 2025 16:27:15

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 2 di 11

Sommario

1. PREMESSA	3
2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI	3
3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	6
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
5. NORME IN MATERIA DI DIFESA	6
6. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI	7
7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO	8
8. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE	10
9. PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	10
10. SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
11. INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	11
12. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	12
13. STIMA DEI COSTI DEI COSTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
14. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	14
15. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI	14
16. ALLEGATI	14

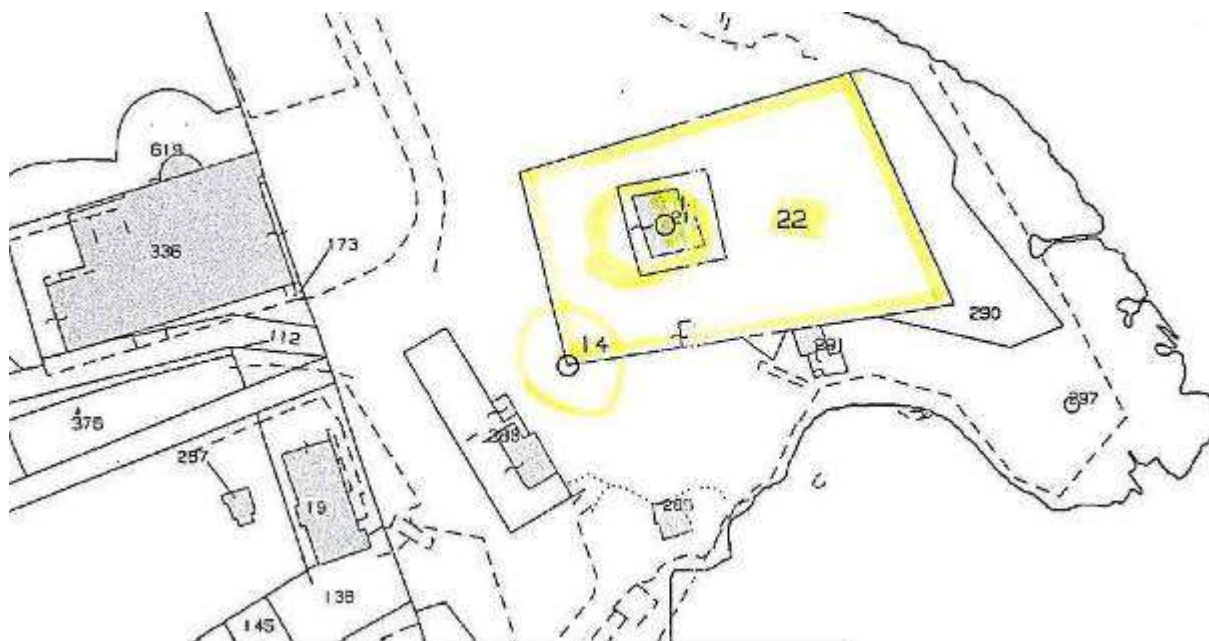
1. PREMESSA

Il presente Documento di indirizzo alla progettazione, di seguito “DIP”, redatto ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.7 in coerenza con la soluzione individuata nel DOCFAP, definisce le linee guida per la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del Progetto Esecutivo, comprensivo di PSC, dei lavori di “Rifacimento della perimetrazione e risanamento conservativo dei locali interni e delle facciate della torre faro di S. Andrea di Missipezza – I.D. 6954 – E.F. 3608 - Melendugno (Le).

2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI

Il comprensorio in questione è costituito da un fabbricato principale, in cui trovano posto gli uffici, l'alloggio e la lanterna, e da un vano tecnico separato dal fabbricato addossato alla recinzione Sud del sedime; il compendio è ubicato nell’agro del Comune di Melendugno (LE) a pochi metri dalla linea di costa ed in posizione soprelevata, e la zona risulta essere meta turistica nei periodi estivi in quanto località balneare; infatti è situata all’estremità di una scogliera tra due falesie collegate da un passaggio pedonale, soggetto al transito dei turisti e bagnanti, che costeggia l’intero sedime militare.

L’immobile è distinto in catasto terreni al Fg. 65 Part. 22, mentre il faro è distinto al catasto urbano al Fg. 65 Part. 21 (vds. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.3, 4 e 5).



Stralcio foglio di mappa nr 65 del Comune di Melendugno.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 4 di 11

L'area oggetto di intervento si identifica come Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Difesa Marina, ascritto al Catasto Fabbricati Foglio di mappa n. 192 particella 181.

L'immobile oggetto di intervento non risulta sottoposto a provvedimento di tutela diretto da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici, tuttavia la sua costruzione è antecedente ai 70 anni pertanto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs n. 42 del 2004, nelle successive fasi di progettazione si dovranno acquisire le relative autorizzazioni in relazione alle lavorazioni da realizzare.

L'area d'intervento è altresì sottoposta a vincolo paesaggistico, tuttavia le lavorazioni da realizzare ricadono tra quelle elencate nell' "allegato A" al D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017 dunque gli interventi sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica. Resta comunque da valutare, durante le successive fasi progettuali la persistenza di tale condizione in relazione alle effettive lavorazioni da svolgere.

Il sedime ricade inoltre, limitatamente alla metà Est, su di un'area per la quale il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia prevede una Pericolosità Geomorfologica pari a "PG2" ed un Rischio "R3", pertanto in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, si dovrà prevedere la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata.





**MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO**



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Pagina 5 di 11



Perimetrazioni AdB PAI.

Con riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR adottato ed aggiornato dalla Regione Puglia con la DGR 968/2023, sull'area di intervento gravano i seguenti vincoli:

- *Grotte;*
- *Territori costieri;*
- *Sorgenti;*
- *Immobili e aree di notevole interesse pubblico;*
- *Siti storico culturali.*



Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Ambiti paesaggistici.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 6 di 11

3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'esigenza da soddisfare è il:

- risanamento conservativo della torre faro e del vano tecnico pertinenziale;
- rifacimento della perimetrazione della Stazione MM.

Per maggiori dettagli si rimanda al DOCFAP allegato.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente, oltre che a specifiche norme di settore o circolari emanate dal Ministero della Difesa e, in particolare, alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo.

5. NORME IN MATERIA DI DIFESA

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare;
- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare.

Norme in materia di contratti pubblici

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, Codice dei contratti pubblici;
- D.M. 17 giugno 2016, Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Norme in materia strutturale

- il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.M. 17 gennaio 2018, "Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018)";
- Norme sismiche CIRCOLARE 21 Gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (GU n. 5 del 11-2-2019 - Suppl. Ordinario n.35).

Norme in materia di sicurezza

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico della Sicurezza.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 7 di 11

- Legge 1° ottobre 2012, n. 177, Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.

Norma in materia antincendio

- D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Norma in materia illuminotecnica

- UNI-EN 12464 - L'illuminazione dei luoghi di lavoro in interni;
- DM. 37/2008 - Norme in materia di installazione di impianti negli edifici.

Norme in materia paesaggistica e di tutela dei Beni vincolati

- Piano territoriale paesaggistico Regione Puglia;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata (G.U. 22 marzo 2017, n. 68), con relativo Allegato A.

6. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI

I requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare devono essere tali da garantire in primo luogo una perimetrazione del Comprensorio che risulti definitiva, sicura e duratura nel tempo e al contempo garantire il ripristino dei requisiti necessari per rendere gli ambienti salubri, vivibili e utilizzabili per le attività d'istituto dei CC.UU.; il tutto ai sensi delle normative vigenti e nel rispetto dei vincoli ai quali l'area oggetto d'intervento è sottoposta in modo da soddisfare le esigenze di cui al precedente punto 3, di concerto con eventuali disposizioni da parte del MIBACT.

Inoltre, si dovranno impiegare materiali che non alterino né interferiscano con quelli preesistenti e che nel contempo contribuiscano ad innalzare le qualità e le prestazioni tecnologiche dei singoli componenti, oltre ad effettuare interventi tali da non arrecare alcun danno alle infrastrutture.

A monte della redazione della documentazione utile ai fini della progettazione, devono essere eseguite preliminarmente delle indagini e delle prove come meglio specificato nel computo metrico relativo allegato al presente documento.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 8 di 11

7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO

La progettazione dell'opera sarà articolata, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nelle fasi di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, compreso piano di sicurezza e coordinamento, mediante la redazione degli elaborati previsti dall'ALLEGATO I.7 – “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo” e nel rispetto dei tempi di consegna di cui ai punti seguenti.

Documenti componenti il progetto di fattibilità tecnico ed economica

Il progetto di fattibilità tecnico ed economica dovrà essere redatto secondo quanto previsto dalla Sez.II dell'allegato 1.7 e dall'art. 13 dell'allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023, ed in particolare dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- d) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- e) relazione specialistica, paesaggistica e archeologica (d.lgs. 42/2004);
- f) analisi storico – critica e relazione sulle strutture esistenti;
- g) relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
- h) relazione geologica, geotecnica e sismica inerenti al consolidamento delle opere di interesse e relative verifiche;
- i) computo metrico estimativo di massima;
- j) quadro economico di progetto;
- k) quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- l) cronoprogramma;
- m)disciplinare descrittivo e prestazionale;
- n) prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 9 di 11

9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;

o) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Documenti componenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto secondo quanto previsto dalla Sez.II dell'allegato 1.7 e dall'art. 15 dell'allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023, ed in particolare dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti, comprensivi di particolari costruttivi e decorativi;
- d) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- e) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei prezzi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Tempi di esecuzione e fasi di intervento

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- PFTE: giorni **90 (novanta)** solari consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio della prestazione (compresi i giorni per eventuali indagini, ricerche, studi preliminari, ecc...);
- PE: giorni **90 (novanta)** solari consecutivi dalla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, da parte degli Organi preposti di Forza Armata;

I termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 10 di 11

È facoltà della Stazione Appaltante sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per l'esame degli elaborati progettuali, ivi compresa la loro verifica.

8. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

Benché l'immobile oggetto di intervento non risulti sottoposto ad alcun provvedimento di tutela diretto da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici, la sua realizzazione antecedente ai 70 anni rende necessaria ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs n. 42 del 2004 l'acquisizione delle relative autorizzazioni in relazione alle lavorazioni da realizzare.

Inoltre, considerato che, anche se l'area d'intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico, ma le lavorazioni da realizzare ricadono tra quelle elencate nell' "allegato A" al D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017 escludendo gli interventi dall'autorizzazione paesaggistica, resta comunque da valutare da parte del Professionista la persistenza di tale condizione in relazione alle effettive lavorazioni da svolgere.

Nel caso in cui il MIBACT dovesse esprimersi in merito al recupero e risanamento dell'immobile emanando delle disposizioni, dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nell'allegato II.18 e tutti gli elaborati progettuali dovranno essere sottoscritti da un architetto iscritto a relativo albo professionale.

9. PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto relativo al servizio sarà aggiudicato ai sensi degli artt. 70 ed 84 del D.Lgs. n.36/2023, ponendo a base di gara il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023, ai quali contenuti dovrà attenersi il progettista.

Tipologia di procedura

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà utilizzata, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, la procedura dell'affidamento diretto di cui all'art. 50 del citato Decreto.

Criterio di selezione delle offerte

Le offerte per l'aggiudicazione del servizio saranno selezionate utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023.

Tipologia di contratto individuata

Per l'impresa in parola i contratti saranno stipulati a corpo.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 11 di 11

10. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto il frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto in vista degli obiettivi perseguiti del ripristino della complessiva funzionalità dell'appalto che costituisce un unicum.

11. INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le lavorazioni si svilupperanno su due fronti principali, ossia la ripерimetrazione esterna del compendio militare, a seguito della realizzazione di idonea struttura di fondazione e gli interventi edilizi sul fabbricato principale.

Considerata l'ubicazione del complesso edilizio, della vicinanza a zone di transito pedonale ed alla presenza del personale militare, la progettazione dovrà tenere conto, specificare e compensare tutte le procedure di sicurezza da mettere in atto, soprattutto quelle per la mitigazione del rischio rumore e per la produzione di polveri, considerando l'elevato livello di interferenza con le attività operative militari ed eventuale presenza di turisti e cittadini.

Le prescrizioni particolari in materia di rispetto dei C.A.M., meglio dettagliati nel punto successivo, saranno contenute nella specifica relazione da allegare al progetto esecutivo, e in particolare:

- Criteri Ambientali di Base
 - o Trattamento nel processo di rimozione, demolizione e conferimento rifiuti (Ciclo dei rifiuti, pericolosi e speciali);
 - o Gestione ambientale delle fasi lavorative, da valutarsi nell'ambito del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione;
 - o Mantenimento della permeabilità delle aree (superficie permeabile non inferiore del 60%);
- Criteri Ambientali Premiali, relativi ai materiali da utilizzare quali calcestruzzi, laterizi, malte, isolanti, infissi, impermeabilizzanti e altri, al fine di garantire:
 - o Uso di materiali composti da materie prime rinnovabili;
 - o Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione.

La gestione del materiale di risulta deve inoltre avvenire in conformità alla vigente normativa in materia ambientale, D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. In particolare ai fini della corretta gestione dei rifiuti prodotti in fase di esecuzione, i materiali di risulta andranno:

- separati per tipologia a seguito di demolizione selettiva;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 12 di 11

- organizzati correttamente in un deposito temporaneo individuato entro le aree di cantiere;
- caratterizzati preventivamente con apposite analisi, al fine dell'attribuzione del codice CER e per stabilire le procedure di recupero/smaltimento;
- caricati e trasportati per tipologia presso l'impianto di recupero/smaltimento individuato, verificandone le autorizzazioni.

Al termine della procedura, l'appaltatore provvederà a rilasciare alla Direzione Lavori la quarta copia del Formulario di Identificazione Rifiuti.

12. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023 le Stazioni Appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Tali criteri sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. Ambiente 23 Giugno 2022: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

In base al DM 23 giugno 2022, la stazione appaltante, negli atti di gara prevede una "Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM" o "Relazione CAM", in cui il progettista indica, per ogni criterio, le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato *ante operam*, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato *post operam* e che evidenzia il rispetto dei criteri contenuti in questo documento.

Nella relazione CAM il progettista riporta:

- le modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 13 di 11

- i motivi di carattere tecnico che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione delle specifiche tecniche previste.

13. STIMA DEI COSTI DEI COSTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In relazione alla valutazione degli interventi considerati in questa fase di progettazione, si precisa che il calcolo sommario della spesa è stato effettuato tenendo conto dei prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei LL.PP. oltreché utilizzando parametri desunti da interventi similari e mediante analisi prezzi basate su indagini di mercato svolte nell'ambito delle provincie pugliesi. Si precisa che in questa fase l'importo degli interventi è stato stimato e potrebbe essere incrementato a valle della redazione dei successivi livelli di progettazione.

a. Importo parcella PFTE	€ 53.709,79
b. Importo parcella PE	€ 34.705,52
c. Oneri per PFTE, PE + PSC – Importo a base di gara	€ 88.415,31
d. Oneri INARCASSA (4%)	€ 3.536,61
e. Importo imponibile per PFTE, PE + PSC (c+d)	€ 91.951,92
f. IVA (22%)	€ 20.229,42
g. TOTALE IMPEGNO PFTE+PE+PSC (E+F)	€ 112.181,34
h. Importo indagini	€ 6.891,99
i. Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 6.434,08
l. Costo della sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 1.192,50
m. Totale indagini	€ 14.518,57
n. IVA (22%)	€ 3.194,09
o. TOTALE IMPEGNO INDAGINI (m+n)	€ 17.712,66
p. TOTALE SERVIZIO (g+o)	€ 129.894,00
q. Contributo ANAC (Stazione appaltante)	€ 35,00
r. Incentivi sul SIA PFTE+PE (2% di e+m)	€ 2.058,68
s. TOTALE IMPEGNO COMPLESSIVO (p+q+r)	€ 131.987,68

L'intervento è finanziato tramite i fondi A/R Cap. 7120/20 area SMM.

Di seguito il cronoprogramma di massima delle fasi attuative:

N°	FASI ATTUATIVE	Mesi
1	Affidamento Progetto Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), Progetto Esecutivo (PE) e Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)	4
2	Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica	3
3	Acquisizione pareri (Soprintendenza)	3
3	Ottenimento parere tecnico operativo (PTO) sul P.F.T.E. e verifica conformità documentale	1

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 14 di 11

8	Redazione del Progetto Esecutivo e PSC	3
9	Verifica, validazione del PE e PSC	2
10	Approvazione del progetto esecutivo da parte delle SS.AA.	1
11	Affidamento lavori	4
12	Esecuzione lavori	9
	TOTALE	30

14. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere oggetto del presente DIP ricadono nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), così come previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato XV del suddetto decreto.

15. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Tutti i materiali, le colorazioni, le soluzioni tecniche e gli impianti da realizzare, dovranno essere preventivamente approvate dalla Soprintendenza e dall'Amministrazione Difesa prima di essere impiegate.

16. ALLEGATI

Il presente documento è allegato al Disciplinare di affidamento, unitamente a:

- DOCFAP per i lavori di “Lavori di Rifacimento della perimetrazione e Risanamento Conservativo dei Locali Interni e delle Facciate Della Torre Faro Di S. Andrea Di Missipezza”;
- Determinazione dei corrispettivi per Progetto di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva;
- Computo metrico indagini geologiche, relativa sicurezza e quadro incidenza manodopera.